



Deliberazione Giunta Regionale n. 160 del 19/04/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

Legge 208/2015, art. 1 comma 178 e ss. - Decontribuzione. Misure attuative POR Campania FSE 2014/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Dipartimenti e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa rese dai Dipartimenti a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- d. il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 disciplina l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- e. il Regolamento (UE) n. 1408 del 18 dicembre 2013 e il Regolamento UE n. 717/2014 del 27 giugno 2014 disciplinano rispettivamente l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e in quello della pesca e dell'acquacoltura;
- f. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, definisce i "lavoratori svantaggiati" e "molto svantaggiati", nonché, agli artt. 32 e 33 gli aiuti all'assunzione e all'occupazione a favore di questi e dei lavoratori con disabilità;
- g. il Decreto Ministeriale del 20 marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013, reca la definizione di "lavoratori svantaggiati" in applicazione dei principi stabiliti dal Regolamento (UE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008.
- h. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
- i. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- j. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

PREMESSO altresì che

- a. l'articolo 1, comma 178, della Legge di stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" proroga in tutto il paese in forma ridotta l'esonero contributivo, per il settore privato, per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con esclusione dei contratti di apprendistato e dei contratti di lavoro domestico, relativamente alle assunzioni decorrenti dal 1° gennaio 2016 e stipulate entro il 31 dicembre 2016;

- b. ai sensi della predetta legge lo sgravio contributivo consiste nell'esonero dal versamento del 40% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per un periodo massimo di 24 mesi, e con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nel limite di 3.250 euro su base annua mesi;
- c. l'esonero di cui al comma 178 ed eventualmente quello in via di definizione di cui al comma 110, come indicato dalla Legge di stabilità Legge di stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015, *“non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente”* ed è rivolto ad un'ampia categoria di destinatari;
- d. la circolare Inps 57/2016 INPS n.57 del 29/3/2016 nel ribadire l'esclusione della cumulabilità tra l'esonero generale e altri benefici di natura contributiva previsti da normative vigenti, conferma la cumulabilità di questi con altri incentivi aventi natura economica;

PREMESSO infine che

- a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- b. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

DATO ATTO che

- a. allo scopo di incentivare le imprese ad investire sul territorio, di alimentare le opportunità per crescere e innovare il sistema produttivo campano e nel contempo contribuire a costruire un modello di sviluppo in grado di combinare la competitività economica e la coesione sociale in ogni settore, risulta opportuno avviare misure integrative alla decontribuzione;
- b. tali misure concorrono a contrastare la disoccupazione in Campania che presenta criticità storiche, acuite dalla contingenza della crisi economica degli ultimi anni, e che costituendo una delle emergenze più significative nel territorio regionale va affrontata con tempestività e mezzi adeguati;
- c. il POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020 prevede, tra l'altro, interventi mirati a conseguire risultati attesi volti a favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata,(RA 8.5) e ad aumentare l'occupazione giovanile e femminile (RA 8.1 e 8.2). Tali interventi sono considerati condizioni trainanti per le dinamiche dell'occupazione del lavoro e dello sviluppo socioeconomico del territorio campano;
- d. le misure e le azioni previste dal POR Campania FSE, integrando quelle previste a livello nazionale richiamate in premessa di cui alla legge n. 208 del 28 dicembre 2015, anche con riferimento alle disposizioni dei commi 109 e 110 del richiamato art. 1 della legge 208/2015,

mirano al conseguimento dell'obiettivo di elevare il livello occupazionale, in particolare nell'ambito della nostra Regione;

- e. pertanto, in coerenza con gli obiettivi e le priorità del POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020 ed in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, si punta al rafforzamento del sistema produttivo regionale sul versante della stabilità occupazionale promuovendo nell'intero territorio della regione Campania l'occupazione stabile dei lavoratori attraverso incentivi di natura economica alle aziende con unità locali ubicate in Campania che assumono a tempo indeterminato soggetti residenti in Campania;

CONSIDERATO che

- a. alla luce di quanto suddetto, per le aziende con unità locali ubicate in Campania che assumono a tempo indeterminato soggetti residenti in Campania e che corrispondono esclusivamente alle categorie di destinatari previsti dal POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020, si intende concedere, attraverso la destinazione di risorse del POR FSE 2014-2020, incentivi aventi natura economica quantificati in misura tale da poter compensare la differenza del 60% dell'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro di cui all'articolo 1 della L. 208/15 Co. 178 e comunque nel rispetto del limite massimo dell'entità stabilita dalla legge;
- b. le misure incentivanti proposte presentano la necessaria coerenza con le finalità dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 -2020 in riferimento alle succitate azioni 8.1.1 – 8.2.2 - 8.5.1 *“Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”*;
- c. le medesime costituiscono aiuti di Stato, in quanto destinati a categorie specifiche in una determinata area territoriale, e devono essere attuati nel pieno rispetto della normativa europea;

CONSIDERATO infine che

- a. stante la complessità delle attività da svolgere è opportuno supportare le strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria;
- b. tale attività potrà essere finanziata a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a €500.000,00;

DATO ATTO

- a. del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015;
- b. della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle molteplici finalità che l'Amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dell'occupazione in campana;

RITENUTO

- a. di dover concedere, attraverso la destinazione di risorse del POR FSE 2014-2020, incentivi aventi natura economica quantificati in misura tale da poter compensare l'ulteriore differenza del 60% dell'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro di cui all'articolo 1 della L. 208/15 Co. 178 e comunque nel rispetto del limite massimo dell'entità stabilita dalle richiamate disposizioni;

- b. di dover procedere, per l'effetto, alla programmazione dell'importo pari a € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00 anche in ragione della coerenza con gli Obiettivi medesimi;
- c. di dover prevedere l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
- d. di doversi riservare l'integrazione della misura in argomento con ulteriori risorse, per la medesima annualità in considerazione dell'impatto della misura sul territorio, ed eventualmente a valere per le assunzioni effettuate nell'annualità 2017 e a quelle riferite agli anni successivi, anche alla luce delle determinazioni che saranno assunte dal Governo in esito alla ricognizione avviata ai sensi di quanto disposto dal comma 110 dell'art. 1 della citata legge 208/2015;
- e. di dover precisare che la misura è destinata alle imprese, ubicate in Campania, che assumono a tempo indeterminato "lavoratori disabili", "lavoratori svantaggiati" o "molto svantaggiati" residenti in Campania;
- f. di dover demandare al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, di concerto con il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il compito di individuare le modalità operative più semplificate, anche in raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'attuazione della misura programmata con il presente provvedimento, anche ai fini del rispetto del divieto di cumulo previsto dalla richiamata legge 208/2015, nonché di garantire il coordinamento delle attività attraverso il raccordo e individuare la Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;
- g. di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 il compito di attivare le procedure volte a garantire la puntuale attuazione del Regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti di stato;
- h. di dover approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato A;
- i. di dover stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c. la legge regionale n. 15/2013;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- g. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- h. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- i. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;

- k. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- l. il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 reso con nota prot. 268878 del 19/04/2016;
- m. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 11345 del 19/04/2016;
- n. il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- o. la Delibera di Giunta Regionale n. 298 del 28 giugno 2012;
- p. il Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
- q. la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21 dicembre 2012;
- r. la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21 dicembre 2012;
- s. il Decreto Dirigenziale n. 303 del 8 agosto 2013;
- t. il Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013.

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di concedere, attraverso la destinazione di risorse del POR FSE 2014-2020, incentivi aventi natura economica quantificati in misura tale da poter compensare l'ulteriore differenza del 60% dell'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro di cui all'articolo 1 della L. 208/15 Co. 178 e comunque nel rispetto del limite massimo dell'entità stabilita dalla legge;
2. di procedere, per l'effetto, alla programmazione dell'importo pari a € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00 anche in ragione della coerenza con gli Obiettivi medesimi;
3. di prevedere l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
4. di riservarsi l'integrazione della misura in argomento con ulteriori risorse, per la medesima annualità in considerazione dell'impatto della misura sul territorio, ed eventualmente a valere per le assunzioni effettuate nell'annualità 2017 e a quelle riferite agli anni successivi, anche alla luce delle determinazioni che saranno assunte dal Governo in esito alla ricognizione avviata ai sensi di quanto disposto dal comma 110 dell'art. 1 della citata legge 208/2015;
5. di stabilire che la misura regionale è destinata alle imprese, ubicate in Campania, che assumono a tempo indeterminato "lavoratori disabili", "lavoratori svantaggiati" o "molto svantaggiati" residenti in Campania;
6. di demandare al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, di concerto con il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il compito di individuare le modalità operative più semplificate, anche in raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'attuazione della misura programmata con il presente provvedimento, anche ai fini del rispetto del divieto di cumulo previsto dalla richiamata legge 208/2015, nonché di garantire il coordinamento delle attività attraverso il raccordo e individuare la Direzione Generale competente all'attuazione della misura

di cui trattasi;

7. di demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 il compito di attivare le procedure volte a garantire la puntuale attuazione del Regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti di stato;
8. di approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato A;
9. di stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;
10. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.

Allegato A - Cronoprogramma di spesa

Intervento	Annualità		Totale
	2016	2017	
Incentivi di natura economica	15.000.000,00	35.000.000,00	50.000.000,00
Supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria	150.000,00	350.000,00	500.000,00